



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Al 31/12/2015: Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 942.519.617 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 23/4/2016)

Comunicato Stampa

Lettera agli oltre 182.000 Soci della Banca Popolare di Sondrio

Concluso il 2016, la Banca Popolare di Sondrio invia ai propri Soci, attualmente oltre 182.000, e agli "Amici" la consueta lettera di inizio anno che viene allegata al presente Comunicato.

Contatti societari: Paolo Lorenzini, responsabile ufficio relazioni esterne, telefono 0342.528.212, e-mail "paolo.lorenzini@popso.it". Indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 30 dicembre 2016



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - Fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 SONDRIO SO - piazza Garibaldi, 16
Tel. 0342 528 111 - Fax 0342 528 204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it>

147° ESERCIZIO

Sondrio, 1° gennaio 2017

Agli oltre 182.000 nostri Soci

Egregio Socio, caro Amico,

Capodanno è giorno di scambi di auguri, ma anche di riflessione, di previsioni e di programmi.

Nel 2016 i numerosi problemi mondiali non si sono attutiti: ancora forte instabilità, sanguinosi attentati, guerre spietate in Medio Oriente e in Africa con conseguenti esodi biblici di migranti in cerca di pace e pane, sbarcati in Grecia o nel nostro Paese, che si è trovato a dover fronteggiare una situazione emergenziale di notevole entità. Per l'Italia si è aggiunta una calamità sismica di proporzioni gigantesche, con violentissime scosse di terremoto che, a partire dal 24 agosto e senza sosta, hanno seminato morte e distruzione in più centri, frazioni e casolari del dorso appenninico.

In Cina la produzione ha rallentato, tuttavia la crescita non è stata di poco conto. Anche l'economia brasiliana ha frenato, pur mantenendosi su buoni livelli. Gli Stati Uniti d'America hanno proseguito nello sviluppo, con una disoccupazione ulteriormente ridimensionata e attestata al di sotto del 5%, registrando, per contro, lo scontento di tanta parte della classe lavoratrice media, penalizzata nelle capacità di reddito.

In Europa l'economia del 2016 è migliorata rispetto all'anno precedente, ma con percentuali ritenute inadeguate e differenziate da Stato a Stato.

Quanto all'Italia, il PIL è cresciuto attorno all'1%, meno della media degli altri Paesi Ue, anche perché si è dovuto, come sempre, fare i conti con un debito sovrano mastodontico. La disoccupazione è un po' diminuita, rimanendo però ancora alta (11,5 - 11,7%); in particolare quella giovanile è rimasta molto elevata.

L'edilizia, principalmente quella abitativa, ha evidenziato sintomi di risveglio, sia pure in maniera disomogenea e insufficiente. È un settore importante dell'economia, del quale beneficiano notevolmente l'indotto e l'occupazione. L'industria, soprattutto al nord, ha dato buoni segnali di ripresa, in attesa di un consolidamento e di ulteriori sviluppi.

Veniamo alla Banca Popolare di Sondrio, che ha proseguito nel tradizionale modo di lavorare, ponendo al centro il cliente e le sue esigenze, e sostenendo l'economia reale, in primis quella dei territori presidati.

Ci hanno incoraggiato a ben operare, con la loro fiducia, gli oltre 182 mila soci e i tantissimi "amici", vicini alla banca e attenti osservatori del suo operato. Un grazie a tutti e a ciascuno.

Nell'ambito di "Milano Finanza Global Awards", siamo rimasti aggiudicatari del premio "Guido Carli/Lombard", riferito al 2016, come "miglior banca per la promozione dello spirito mutualistico". EMF-Group, nel contesto di "Future Bancassurance Awards", ha assegnato al vertice esecutivo aziendale il relativo importante riconoscimento 2016 "per lo sviluppo dato negli anni al business della Bancassurance, sia nel Ramo Vita e sia nel Ramo Danni" e ha premiato questa istituzione, in relazione alla sua attività nel settore assicurativo, "per la capacità di vendita dei prodotti assicurativi danni non standardizzati". I due premi evidenziano e sottolineano l'impegno e la professionalità della dirigenza e in generale della banca anche nel campo assicurativo.

La Popolare di Sondrio è fra le 15 istituzioni creditizie del nostro Paese, nell'ambito delle 129 banche europee vigilate dalla BCE-Banca Centrale Europea. È un onore che comporta anche oneri, come, per esempio, quelli di rispettare severi parametri. In proposito, i nostri già buoni coefficienti patrimoniali, nonché gli indicatori espressivi della situazione di liquidità, si sono ulteriormente rafforzati, collocandosi su valori di tutto riguardo, ben al di sopra delle soglie di sorveglianza stabilite dalla Banca Centrale Europea. Citiamo per tutti il CET 1 - Common Equity Tier 1 -, indicatore relativo al capitale di migliore qualità che, al 30 settembre 2016, si colloca all'11,22%, rispetto al 10,49% di fine 2015. I buoni fondamentali non hanno impedito che il prezzo del titolo diminuisse, ma ne hanno comunque arginato la caduta, che si è mantenuta su livelli ben inferiori a quella registrata dal comparto nel suo complesso e dalla maggior parte dei concorrenti. Tant'è che, con riferimento alla capitalizzazione di borsa rispetto al patrimonio, il cosiddetto "price/book value" (prezzo diviso valore del patrimonio contabile), la nostra banca si colloca ai primi posti della graduatoria nazionale.

Nonostante ci si sia trovati a lavorare in un contesto difficile, incerto, possiamo anticipare dati di bilancio soddisfacenti, con la previsione di un adeguato utile d'esercizio, frutto della sola gestione ordinaria, ottenuto, tra l'altro, grazie a una discreta attività finanziaria e alla significativa riduzione delle rettifiche nette su crediti, conseguente, sia al miglioramento della situazione economica generale, sia alle efficaci misure organizzative intraprese. Il differenziale, sempre più risicato, tra tassi attivi e passivi, venutosi a determinare per effetto del perdurante cosiddetto Qe-Quantitative easing - (immissione di liquidità da parte della BCE), ci ha spronato a ottimizzare i costi, peraltro già contenuti, a tagliare ove possibile, a diversificare il lavoro, a incrementare il numero e gli importi delle transazioni e, in poche parole, a ricercare nuove opportunità di miglioramento del conto economico.

Relativamente all'attività creditizia, non abbiamo fatto mancare le risorse necessarie a famiglie e imprese meritevoli di fiducia, in presenza, beninteso, di capacità reddituali adeguate e di prospettive convincenti. Un occhio di riguardo, conformemente alla nostra natura "popolare", è stato riservato alle comunità dove siamo insediati, a prescindere dalla data di apertura delle filiali.

Le controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA e Factorit spa hanno lavorato intensamente. Tuttavia il loro apporto, vuoi per un verso vuoi per un altro, è risultato inferiore rispetto al precedente esercizio.

La solidità della Banca Popolare di Sondrio ha consentito l'apertura di 5 nuove unità – agenzie di Cologno Monzese (MI) in Lombardia, Vicenza e Treviso in Veneto, Varazze (SV) e Busalla (GE) in Liguria, portando a 337 il numero complessivo delle filiali a fine 2016. Altri sportelli, come da programma, saranno avviati nel corso del corrente anno. Agli stessi vanno aggiunti lo sportello virtuale della sede di Sondrio, numerosi sportelli di tesoreria, 18 dipendenze della controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, presenti in 6 Cantoni della Confederazione Svizzera – Ticino, Basilea, Zurigo, Berna, Neuchâtel e Grigioni (che diverranno 7 con il Canton Vallese, per effetto dell'apertura, nel primo trimestre del 2017, della dipendenza di Martigny) – più lo sportello virtuale Direct Banking di Lugano e la succursale estera della SUISSE stessa nel Principato di Monaco. Un Gruppo di rilievo che opera avvalendosi di 3.159 dipendenti, di cui 129 assunti nel 2016. Il canale virtuale, canale di riferimento soprattutto per i giovani, ma non solo, è stato oggetto di continue migliorie, che hanno incontrato il gradimento di una vasta platea. Anche in questo campo avanziamo con passo spedito, il cui ritmo è scandito dall'evoluzione dei bisogni della clientela e dalle nuove opportunità, costantemente offerte dalla tecnologia.

Oggi, più che in passato, le esigenze dei clienti sono tante e di vario genere, e la banca, conscia di queste necessità, anche nel 2016 si è attivata convenientemente in più direzioni. Quanto al listino dei prodotti, la cui cifra è data dalla trasparenza e dalla semplicità, sul calare dell'anno si è aggiunto il "Prestito Ipotecario Vitalizio", che consente alle persone di età superiore ai 65 anni di usufruire di un innovativo tipo di finanziamento, senza rientri prestabiliti. Stante il perdurante andamento flettente dei tassi di mercato, Arca Fondi SGR e il nostro Servizio Gestioni Patrimoniali hanno lanciato nuovi prodotti che, in aggiunta a quelli di Etica SGR e della nostra SICAV POPSOSUISSE, hanno consentito ai risparmiatori opportunità di investimento alternative al deposito bancario. Il nostro Servizio Internazionale ha promosso molteplici incontri, seminari e altre iniziative, finalizzati ad agevolare l'interscambio con l'estero, motore di crescita per la maggioranza delle imprese. Elevata la partecipazione e altrettanta la soddisfazione.

Il 17 dicembre 2016 è stata convocata a Bormio un'Assemblea ordinaria e straordinaria della banca. Oltre 3.000 soci hanno presenziato ai lavori, deliberando solo per la parte ordinaria, in quanto il Tribunale di Milano ha inibito lo svolgimento della parte straordinaria, avente all'ordine del giorno la trasformazione della forma giuridica di questo istituto da società cooperativa per azioni a società per azioni, imposta dalla Legge n. 33 del 24 marzo 2015 entro il 27 dicembre 2016. Siamo in attesa di chiarimenti, dovendo e volendo essere rispettosi, come sempre, della Legge e delle normative di vigilanza.

Quanto agli aspetti culturali, merita tra l'altro di essere ricordato il Notiziario – rivista risalente al lontano 1973 – per i tanti contributi di autorevoli firme, pubblicati nell'anno in esame.

Sono stati realizzati il libro "Alpi Selvagge", ricco di minuziose descrizioni di animali e luoghi montani, e una parure con le foto anastatiche del "Resoconto dell'Adunanza generale dei soci tenutasi il giorno 3 marzo 1872" e del primo "Statuto" della Banca Mutua Popolare della Provincia di Sondrio. Una monografia sul pensatore ed educatore svizzero del passato Johann Heinrich Pestalozzi, di origine italiana, ha abbellito il Rendiconto dell'esercizio 2015 della controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

La 92ª Giornata Mondiale del Risparmio è stata solennizzata con la presenza a Sondrio del professore emerito della Bocconi Roberto Ruozi, che al mattino ha parlato agli studenti e ai rispettivi insegnanti delle ultime classi delle scuole superiori valtellinesi sul tema "Situazione, problemi e prospettive dell'attività bancaria in Italia"; e alla sera ha intrattenuto un folto uditorio nella nostra sede centrale presentando il suo libro "Mosaico bancario".

Anche se è tempo di austerità, la banca non ha chiuso la borsa ed è andata incontro a talune situazioni di particolare bisogno e di grave disagio umano con opportune elargizioni. Inoltre, come consuetudine, ha destinato somme, per effetto del Conto Corrente Solidarietà, ad AISLA, UNICEF, AVIS, AIRC e ADMO.

Egregio Socio, caro Amico,

il tempo corre veloce e sta nella nostra avvedutezza utilizzarlo sempre bene e cogliere il meglio delle situazioni giorno dopo giorno, mese dopo mese!

Occorre vigilare, migliorare, stare fra la gente e ascoltare a orecchie tese per poi pianificare e agire con cognizione di causa. È il nostro programma operativo, in sintonia con la volontà dei fondatori di questa Popolare, che, come si legge nell'atto costitutivo datato 4 marzo 1871, era quella di "...diffondere il credito a vantaggio dell'agricoltura, dell'industria, e dei commerci, non che di estenderne il godimento alle classi lavoratrici", e noi aggiungiamo "alle famiglie e alla comunità in genere".

Con questi propositi, ringraziamo per l'attenzione riservataci e, augurando a tutti e a ciascuno un felice, prospero anno nuovo, porgiamo i più cordiali saluti, fiduciosi di vederci a Bormio in occasione dell'Assemblea.

*Il Consigliere Delegato e Direttore Generale
(Mario Alberto Pedranzini)*



*Il Presidente
(Francesco Venosta)*

